

D.A. 484/2020

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la pianificazione strategica
L'ASSESSORE

Oggetto: "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania.

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962 n. 28;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978 n. 2;

Visto il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979 n. 70 e, in particolare, l'art.4;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e successive modificazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la legge 23 dicembre 1978 n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1 bis dell'art. 3, ai sensi del quale l'organizzazione ed il funzionamento delle aziende sanitarie sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e dei criteri previsti da disposizioni regionali;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993 n. 30 "norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali", per quanto ancora applicabile;

Visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 "Disciplina dei rapporti tra servizio sanitario nazionale e università, a norma dell'art.6 della legge 30 novembre 1998 n. 419";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.C.M. del 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli d'intesa da stipulare tra Regioni ed Università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art.1 comma 2 del decreto legislativo n. 517/99. Intesa ai sensi dell'art.8 della Legge 15 marzo 1997 n. 59"

Visto il decreto assessoriale 6 agosto 2007 n. 1657 con il quale si è reso noto l'Accordo attuativo del Piano previsto dall'art. 1 comma 180 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, sottoscritto il 31 luglio 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione, ed il Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento del riequilibrio economico del servizio sanitario regionale;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 "norme per il riordino del servizio sanitario regionale" e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare l'art. 9, commi 3 e 4, della predetta l.r. n. 5/09, ai sensi dei quali l'organizzazione ed il funzionamento delle Aziende del servizio sanitario regionale sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato adottato dal direttore generale, da emanarsi sulla base degli indirizzi forniti dall'Assessore regionale per la Sanità;

Visto inoltre l'art. 16 della citata l.r. 5/09 che, alla lett a) del comma 1, individua tra gli atti sottoposti al controllo dell'Assessorato regionale della Sanità l'atto aziendale di cui all'art. 3 comma 1 bis del del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché i successivi commi 2, 3, 4 e 5 dello stesso articolo che disciplinano modalità e termini del procedimento di controllo;

Vista la legge regionale 15 febbraio 2010 n. 1, recante istituzione delle unità operative delle professioni sanitarie e del servizio sociale;

Visto il decreto assessoriale 10 dicembre 2010 n. 3254 con il quale è stata resa esecutiva la deliberazione della Giunta Regionale n. 497, di pari data, di approvazione del "Programma operativo 2010/2012 per la prosecuzione del Piano di contenimento e di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007/2009, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122;

Visto il decreto presidenziale 18 luglio 2011 di approvazione dell'allegato Piano sanitario regionale, denominato "Piano della Salute 2011- 2013";

Visto il documento approvato nella seduta del 26 marzo 2012 dal Comitato permanente per la verifica dei LEA, recante standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse del S.S.N., ex art 12 comma 1 lett. b) del Patto per la salute 2010/2012;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135, recante “disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianze dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, coordinato con la legge di conversione l'8 novembre 2012 n. 189, recante “disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello della salute”;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 “disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190” (piano nazionale anticorruzione);

Visto il programma operativo di consolidamento e di sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del sistema sanitario regionale 2013 – 2015, di prosecuzione del programma operativo regionale 2010/2012, ai sensi dell'art. 15 comma 20 del D.L. n. 95/12 convertito dalla legge n. 135/12, apprezzato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 218 del 27 giugno 2013 ed approvato con D.A. n. 476/2014 del 26 marzo 2014 e s.m.i.;

Visto il D.A. n. 337/2014 del 7 marzo 2014 “rimodulazione delle linee di indirizzo regionali per l'attività libero professionale”;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., il cui art. 68 reca norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;

Visto il vigente protocollo d'intesa tra la Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Palermo;

Visto il D.M. 2 aprile 2015 n. 70 “regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera” del Ministro della Salute di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, recepito con D.A. n. 1181 dell'1 luglio 2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 119 del 14 maggio 2015 “primi criteri applicativi della rimodulazione della rete ospedaliera”;

Visto il programma operativo di consolidamento e di sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del sistema sanitario regionale 2016/2018, approvato con D.A. del 31 ottobre 2017;

Visto il D.A. 11 gennaio 2019 n. 22 “Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015 n. 70”;

Visto il decreto assessoriale n. 1350 dell'1 luglio 2019, avente ad oggetto “Allineamento delle strutture complesse al D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019”

Visto D.A. n. 1675 del 31 luglio 2019 con il quale è stato approvato il documento concernente “ “Linee guida per l'adeguamento degli atti aziendali al documento di riordino della rete ospedaliera approvato con D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019. Indirizzi operativi”, che rimodulato secondo la volontà espressa dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 252 dell'8 luglio 2019, costituisce parte integrante dello stesso decreto;

Visto il D.A. n. 2201/2019 del 6 dicembre 2019 con il quale sono state approvate le linee di indirizzo regionali per la rideterminazione dei piani triennali del fabbisogno e delle dotazioni organiche delle aziende sanitarie della Regione Siciliana, allegata allo stesso decreto;

Vista la deliberazione n. 1922 del 15 novembre 2019 con la quale l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania, previa intesa con il Rettore dell'Università degli Studi di Catania e informativa alle Organizzazioni sindacali, ha adottato il nuovo atto aziendale e ne ha disposto la trasmissione dell'Assessorato regionale della Salute, al fine del suo controllo, ai sensi dell'art.16 della l.r. n. 5/09;

Considerato che, ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della citata l.r. n. 5/09, il controllo concerne esclusivamente la verifica della conformità dell'atto aziendale alla programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Vista la nota prot. n. A.I.3/77323 del 3 dicembre 2019 con la quale il Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, in sede di controllo dell'atto aziendale, ha chiesto alla predetta Azienda O.U.P. chiarimenti e integrazioni;

Rilevato che la stessa Azienda O.U.P., con nota prot. n.8238 del 19 febbraio 2020, ha trasmesso la deliberazione n. 342 di pari data, con la quale ha riadottato l'atto aziendale rimodulato secondo le indicazioni assessoriali, con allegata dichiarazione d'intesa con il Rettore dell'Università di Catania;

Vista la nota assessoriale prot. n. 16823 del 2 aprile 2020, con la quale è stato trasmesso alla Giunta regionale, ai fini dell'acquisizione del parere vincolante di cui all'art. 4 del D.P. Reg. n. 70/1979, tra gli altri, l'atto aziendale dell'A.O.U. Policlinico Vittorio Emanuele di Catania nel testo riformulato con la deliberazione n. 342 del 19 febbraio 2020, da rendere favorevolmente, in conformità alla relazione prot. n. A.I.3 – S4/10675 del 25 febbraio 2020 del Dipartimento Pianificazione Strategica e nei termini di cui alle precedenti note dello stesso Dipartimento, prot. n. 884 del 10 gennaio 2020 e n. 4005 del 27 gennaio 2020, vale a dire a condizione che una delle due UU.OO.SS.DD. di ematologia sia destinata al servizio di talassemia e che l'UOC “Servizi legali, contenziosi e sinistri” sia ricondotta a struttura semplice per ragioni di uniformità al modello organizzativo previsto negli atti aziendali delle altre aziende ospedaliere universitarie della Regione;

Vista la deliberazione n. 187 del 21 maggio 2020 con la quale la Giunta regionale, ai sensi del citato art. 4 del D.P. Reg. n. 70/79, ha espresso parere favorevole sul testo dell'atto aziendale dell'A.O.U. Policlinico Vittorio Emanuele di Catania riformulato con la deliberazione n. 342/2020 in conformità alla proposta assessoriale di cui alla citata nota prot.n. 16823/2020;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare l'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania riformulato con la deliberazione n. 342/2020, a condizione che una delle due UU.OO.SS.DD. di ematologia previste sia destinata al servizio di talassemia e che l'UOC "Servizi legali, contenziosi e sinistri" sia ricondotta a struttura semplice per ragioni di uniformità al modello organizzativo delineato negli atti aziendali delle altre aziende ospedaliere universitarie della Regione;

DECRETA:

Art. 1

Ai sensi dell'art.16 della l.r. 14 aprile 2009, n. 5 ed alla luce del parere vincolante espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 187 del 21 maggio 2020, è approvato l'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania nel testo riformulato, secondo le indicazioni assessoriali, con la deliberazione n. 342 del 19 febbraio 2020 e alle condizioni indicate in premessa.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per estratto e per l'intero sul sito istituzionale dell'Assessorato.

Palermo, 4.6.2020

Il Dirigente A.I.3
dott. Giuseppe Sgroi

Il Dirigente Generale
Ing. Mario La Rocca



L'ASSESSORE
Avv. Ruggero Razza



